



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.03.2024 ORE 17.45

Sindaco: Buongiorno e benvenuti a questa seduta del 19 marzo 2024 del Consiglio comunale. Saluto i signori consiglieri, il Segretario dottoressa Maria Rosa Armani, la responsabile del settore finanziario, Monica Chiesa e che ci segue via streaming. Il Segretario fa l'appello.

Segretario: Buonasera a tutti. Procedo con l'appello. Fedi Selina
Sindaco Fedi Selina Odette: presente.

Segretario: Ghisalberti Giuliano
Consigliere Ghisalberti Giuliano: presente.

Segretario: Carminati Barbara
Consigliere Carminati Barbara: presente.

Segretario: Chiesa Stefano
Consigliere Chiesa Stefano: presente.

Segretario: Pesenti Giampaolo, assente? Ok. Brozzoni Duilio Marino
Consigliere Brozzoni Duilio Marino: presente.

Segretario: Risi Martina (*assente*) Ok. Volpi Beatrice
Consigliere Volpi Beatrice: presente.

Segretario: Donadoni Corrado
Consigliere Donadoni Corrado: presente.

Segretario: Ferrari Francesco. Assente

Segretario: Chiesa Lucia, assente? Ok. Lo segno quando arriva, lo segnerò allora. Ghisalberti Carlo
Consigliere Ghisalberti Carlo: presente.

Segretario: Vitali Bruno, assente. Sonzogni Claudio, Assessore esterno.
Assessore Sonzogni Claudio: Presente. Buonasera e tanti auguri a tutti i papà.

Presidente Sindaco: Do lettura dei punti all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: Comunicazione prelievo Fondo di riserva. È un prelievo dal fondo di riserva per un totale di 12.150 €. Si tratta di un adeguamento agli stanziamenti di bilancio per quanto riguarda la spesa del personale.

PUNTO N. 2: Comunicazione, variazione al bilancio di cassa. È una comunicazione della variazione al bilancio di Cassa di natura tecnica. Prima il bilancio veniva approvato a gennaio, quindi quello che c'era il 31 dicembre nei residui veniva ribaltato all'anno dopo. Nel 2023 è stato approvato il bilancio di previsione prima della conclusione dell'anno 2023 e di conseguenza viene aggiornata la disponibilità di cassa con questa variazione.

PUNTO N. 3: Ratifica deliberazione della giunta comunale numero 16 del 15 febbraio 2024 avente ad oggetto, variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Passo la parola all'Assessore al bilancio Ghisalberti Giuliano.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Grazie Sindaco. Buonasera ai consiglieri e presenti e a chi ci segue da casa. Variazione di bilancio, entrate 108.136 di contributo PNRR, per l'abilitazione al cloud dei nostri sistemi informatici, totale di questo investimento di fatto poi lo vediamo in uscita, 122.136 in quanto ci aggiungiamo 14.000 € di risorse nostre. Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef 39.290, sono i minori introiti rispetto agli anni precedenti sull'Irpef che avrebbe dovuto, diciamo esserci assegnata per effetto delle riduzioni determinate dall'introduzione della cedolare secca e anche di altri accorgimenti che hanno agito sulle aliquote Irpef; trasferimenti compensativi, minori introiti Tari, 3.850 € di contributi che abbiamo ricevuto dallo Stato quale compenso per le agevolazioni finanziarie che abbiamo concesso in termini di esenzione Tari per le nuove attività commerciali che si insediano in locali sfitti; 31.000 € di rimborso spese personale in comando, INPS ci versa 31.000 € per la nostra ex assistente sociale che ora svolge attività presso la stessa Inps, in modo tale che poi noi queste somme le rigiriamo sul finanziamento dell'assistente sociale che oggi abbiamo in convenzione con la Comunità montana; contributi regionali 17.686 sono legati all'acquisto dell'auto della protezione civile; contributi regionali 45.000 €; sistemazione del ponte ciclopedonale Ambria 30.300 €; contributo regionale a, praticamente è il saldo dell'intervento di manutenzione straordinaria che abbiamo realizzato nel 2022 per la sistemazione e la messa in sicurezza del ponte nuovo, sono arrivati questi soldi che avevamo già pertanto liquidato con nostre risorse, è ora sono liberi e li inseriamo per le varie esigenze nella variazione di bilancio. 20.000 € contributo dal BIM per l'operazione Castegnone; 40.800 € un contributo BIM dalla Comunità montana che parcheggiamo in questa fase sulla manutenzione ponti. E qui iniziamo con le spese e gli investimenti: 3.850 €, adeguiamo quel capitolo di agevolazione Tari in seguito al contributo che abbiamo ricevuto; 30.000 € manutenzione patrimonio, integriamo il capitolo di 20.000 €; 14.000 € spese per servizi informatici legati appunto all'integrazione dell'entrata PNRR, di cui abbiamo visto prima la somma, 8.000 € assistenza informatica per adeguare tutti diciamo i software che hanno da qui fino a metà anno le relative scadenze per poterli appunto adeguare. 6140, spese per servizi vari legati all'ufficio ragioneria; 300 €, integrazione capitolo spese porto d'armi. 200 € integrazione capitolo contributi Ragazzi on the Road. Spese per scuole 10.300 € in modo tale da adeguare al capitolo 40.300 €, come vi avevo detto nei capigruppo, si tratta delle somme necessarie per gli arredi dell'asilo nido, 900 € integriamo capitolo Centro Sistema Bibliotecario, 10.000 € capitolo intervento sugli impianti sportivi, 3.000 € è un contributo all'associazione AGESCI; 30.000 € con integriamo il capitolo verde pubblico. 45.000 €, consolidamento e manutenzione ponti per l'investimento che verrà fatto a breve sulla manutenzione del ponte ciclopedonale Ambria; 40.800 € consolidamento manutenzione ponti; 7.000 € consolidamento manutenzione ponti con entrate proprie perché l'intervento della pista sul ponte ciclopedonale di Ambria ha un totale di 52.000 €. Questi capitoli che abbiamo integrato, che erano già

a bilancio, che abbiamo provveduto a adottare a dicembre, sono stati così finanziati con delle decurtazioni di alcuni capitoli, tra cui il principale, quello di viabilità i 117.000 € che avevamo a somma lo abbiamo ridotto di 25.000 €, poi integriamo il capitolo 3.000 € spese per segnaletica verticale, 250 € contributo prestazioni servizi per la protezione civile, partecipazione a dei corsi da parte del personale volontario della protezione civile; 300 € acquisto materiale per la protezione civile, bisogna comprare un impianto d'allarme per totale di 5.300 € e altre attrezzature, serviva questo 300 € per coprire l'intero capitolo; 17.686, più gli 11.953 sono il contributo che avevamo già a bilancio per 8.953, che abbiamo ricevuto per l'acquisto dell'auto della protezione civile, acquisto auto protezione civile, pertanto di un investimento pari a 29.640 di cui: 26.640 con contributi statali e 3.000 € di risorse nostre. 31.000 € è il giroconto che vi ho detto prima per pagare l'assistente sociale che oggi abbiamo in Convenzione con la Comunità montana; 9.500 € una leva civica e 20.000 €, riduciamo lo stanziamento, poi lo vedremo nel corso dei prossimi mesi per chi ci sarà, su eventuali esigenze per investimenti nei nostri cimiteri, in modo tale da avere la quadratura e aver apportato queste modifiche nella variazione di bilancio che ci permetterà di attuare gli investimenti e gli adeguamenti di capitoli necessari per le varie iniziative che abbiamo elencato.

Presidente Sindaco: Grazie, Assessore Ghisalberti. Comunico che è arrivato il consigliere Ferrari Francesco. Apro la discussione. Prego, Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Buonasera a tutti. Faccio due considerazioni velocissime, allora la prima è l'entrata di 108.000 € ancora da parte del PNRR. E spendo due parole riguardo al PNRR, perché sta cambiando quello che sono la faccia di Zogno, ma è inutile che ce lo neghiamo, lo vediamo anche nei prossimi ordini del giorno, l'intervento su via San Bernardino, il finanziamento dell'isola ecologica, la scuola di via Roma, in più anche 100.000 per i servizi della pubblica amministrazione. Credo che vada speso un plauso verso l'Europa e verso questi finanziamenti che sono arrivati massicci nel nostro Comune. L'altra osservazione che noto riguardo il ponte ciclopedonale di Ambria, che ha comunque spese di manutenzione. Vediamo più di 50.000 €, sono spese di manutenzione che incidono parecchio. Mi auguro che questa manutenzione non sia con cadenza, diciamo di pochi anni, perché altrimenti bisognerà fare anche una valutazione diversa, inteso valutazione diversa, intendo che forse il materiale che è stato impiegato per costruire questo ponte in legno, forse magari vada sostituito con altri materiali più idonei alla resistenza agli agenti atmosferici. Ripeto, secondo il mio punto di vista, va un attimo monitorata questa cosa, perché 52.000 € se non ricordo male era costato 300.000 come intervento, quindi in rapporto al prezzo iniziale, che c'era stato anche il contributo della Comunità montana, insomma, sono spese che incidono e che potrebbero essere usate in altri ambiti. Queste qua sono le due osservazioni. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Comunico che è arrivato l'Assessore Pesenti. Altre domande? Fatta un'osservazione, quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? Quindi passiamo alla votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Otto.

SINDACO:

Contrari?

SEGRETARIO:

Nessuno.

SINDACO:

Astenuti?

SEGRETARIO:

Due.

PUNTO N. 4: Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2024/2026. Passo la parola all'Assessore al bilancio Ghisalberti Giuliano.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Diciamo che le varie voci, i vari capitoli possono essere riassunti con tre interventi: il primo, inseriamo nella variazione di bilancio, pertanto nel nostro bilancio, il piano finanziario per il funzionamento dell'asilo nido, piano finanziario che prevede una spesa totale di 194.040, suddivisa in 163.680 di entrate e 30.000 circa di ,diciamo integrazione, o meglio di quota sostenuta dal Comune, questo nella sua diciamo visione finanziaria complessiva, perché poi verrà messo logicamente a gara l'assegnazione del servizio e vedremo se ci saranno le decurtazioni, così come vedremo anche il meccanismo del rimborso, delle rette, del sostegno alle famiglie che poi arriverà al comune in base alla situazione di coloro che beneficeranno di questo servizio, determinerà. Dovrebbe essere questa, secondo quanto ci è stato indicato dai settori di competenza la situazione, diciamo, complessiva con cui diciamo, impostare la parte finanziaria dei prossimi due o tre anni. La suddivisione tra il 2024/2025 è determinata dal fatto che logicamente il 2024 prevederà soltanto quattro mesi di funzionamento, il 2025 invece tutti gli 11 mesi di durata complessiva dell'anno scolastico. L'altro intervento inserito nella variazione è il contributo che abbiamo ricevuto, un contributo statale dal MIT, dal ministero delle infrastrutture che aveva in carico i contributi per la sistemazione e la riqualificazione di parchi storici, e noi avevamo ottenuto 463.000 € di, appunto, contributi a fondo perduto, non PNRR, ma lo dico semplicemente per un piccolo sollievo amministrativo, perché dovrebbe avere una rendicontazione un po' più semplice di quanto ha il PNRR, che veramente sta facendo impazzire gli uffici comunali per la meticolosità che viene richiesta. Però se questo è, ci si adegua, qui la rendicontazione dovrebbe essere un po' più snella nelle modalità, ed è un totale di 463.000 €. Inizio lavori è previsto per fine 2024 e fine lavori, tranne eventuali proroghe, dovrebbe essere fine 2025. Infine, riprendiamo l'aspetto finanziario, piano finanziario della pista ciclopedonale esterna, quella al di là del fiume, il primo lotto che ha sempre avuto un totale di 1.200.000 €, cifre che troviamo poi anche nelle schede per quanto riguarda le opere, il DUP, le opere pubbliche superiori ai 150.000 €. Qui trasliamo i 100.000 € e di conseguenza, a cascata tutto l'intero piano finanziario perché il BIM ci ha appunto ufficializzato che la sua quota di contributo verrà erogata a rendicontazione, di conseguenza, trasferiamo in un fase temporale nel 2026, sperando di poter anticipare il tutto per quanto riguarda i 100.000 €, mentre i 35.000 €, che sono risorse nostre su 2024, ve l'ho spiegato nei capigruppo, nei continui passaggi del triennio e in alcuni impegni che comunque sono già stati fatti con risorse nostre per le progettazioni, dobbiamo integrare 35.000 € di quota nostra che non era stata inserita nell'ultimo passaggio nel piano finanziario. Niente di male, la andiamo a recuperare adesso per un totale di 1.200.000 €, che troviamo poi nelle schede DUP allegate alla presente, che se non sbaglio a Ghisalberti è stato dato dal Consigliere Ferrari, dovrebbe trovarsi sulla scrivania perché purtroppo per un refuso, non le hanno trovate nella loro documentazione, ma ne avevamo parlato nei capigruppo e questo ci ha permesso appunto di risolvere questo piccolo disagio.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore, apro la discussione. Prego, Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Una curiosità sui 463.000 del parco Belotti. Che tipo di intervento si intende fare nel parco con questa cifra. E poi invece vorrei per quanto riguarda l'asilo nido, quello ci sarà la discussione più avanti, col regolamento. E per la pista ciclabile, diciamo, se si può definire un termine di inizio lavori per una ciclabile esterna, se non sbaglio questa è quella esterna. Se c'è una ipotetica data di inizio lavori a riguardo, grazie.

Presidente Sindaco: Altre domande? Risponde l'Assessore Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Sulla ciclabile, visti anche varie vicissitudini che ci sono state da un punto di vista burocratico, diciamo che non ci sbilanciamo, anche se oggi comunque siamo nella fase di avvenuta approvazione da parte dell'UTR se non sbaglio, è in corso l'approvazione da parte dell'UTR, giusto Pesenti? Esatto. Siamo nella fase di conferenza dei servizi con approvazione del progetto da parte di tutti gli enti incaricati. Dipende appunto se arriveranno delle osservazioni, quanto durerà la conferenza dei servizi, non pensiamo che ci sia chissà che cosa in ballo, visto che comunque è stata preparata bene la stessa progettazione, però non sappiamo cosa potranno dire, e speriamo il meno possibile. Tra l'altro, possiamo quindi dire che l'iter è in prosecuzione, per una data, vediamo in itinere come si svolgerà il tutto.

Presidente Sindaco: Grazie, Assessore Ghisalberti. Passo la parola all'Assessore Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: No, solo per aggiungere una precisazione su quello che ha detto Giuliano. Diciamo che informalmente ci sono i pareri sia dell'UTR che della Sovrintendenza. Dobbiamo fare la conferenza di servizi per poi chiudere il tutto. Era solo questo. Li abbiamo, ma informali, cioè scritti via mail, ma non son pareri. Li dobbiamo chiudere tutto dal punto di vista formale. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Pesenti. Passo la parola all'Assessore Carminati.

Assessore Carminati Barbara: Allora io ti rispondo in merito al recupero del parco di Villa Belotti. Allora innanzitutto vorrei fare una prefazione, nel senso che è un progetto che seguiamo da anni e in questo voglio ringraziare pubblicamente tutta l'Amministrazione comunale, il mio gruppo che ci ha creduto e per la quale noi portiamo a casa un grosso risultato, perché è una continuità di quello che è un po' la rete culturale diffusa che in 9 anni, in 10 anni di questo mio mandato, ha avuto dei grandissimi sviluppi. Voglio ringraziare pubblicamente anche l'avvocato La Villa che è il nipote di Bortolo Belotti, che ha creduto nell'amministrazione comunale. Pertanto, abbiamo iniziato il percorso con la Casa Museo e poi da anni noi ci incontriamo quando lui viene a Zogno e abbiamo sempre sperato di poter accedere anche al parco Belotti, che comunque fa parte della storia di Bortolo Belotti, perché il parco Belotti comunque era un luogo di incontro, lui invitava i suoi amici all'interno del parco. Quindi da lì nasce parte della storia comunque di Bortolo Belotti. Quindi ringrazio la famiglia dell'avvocato La Villa, la moglie Camilla, e i figli che ci hanno creduto e noi oggi riportiamo un risultato e ovviamente l'amministrazione, come già ho ribadito. Allora io, ti posso dare un po' di indicazioni, non posso essere totalmente precisa perché poi il tutto dovrà essere valutato dalla sovrintendente, quindi tutti i processi di sviluppo che ci saranno, come ha già specificato il Vicesindaco, saranno sotto la sua tutela. Il progetto tendenzialmente prevede il restauro, la pulizia delle statue, dei busti di Putti. Quello è un intervento di restauro e di riqualificazione dei componenti che ci sono all'interno del parco e anche del campo da bocce, ovviamente che è uno di quelli di quegli elementi all'interno del parco fondamentali perché era, in uno dei suoi momenti di svago, Bortolo Belotti lì ci portava gli amici a giocare. Prevede anche l'immissione della florovivaista e delle piante costituenti il parco, molto probabilmente ci saranno all'interno delle piante che andremo a mettere anche delle rose, perché sappiamo benissimo che nella storia di Bortolo Belotti il fiore che fa parte di tutto il suo percorso è la rosa. Un ripristino del verde con la reintroduzione di alcune specie floristiche tipiche di un giardino all'italiano, oltre ovviamente alla rivalutazione di tutte le aiuole e quindi di tutti gli incamminamenti. Ci sarà poi una parte di comunicazione perché sarà fondamentale che prevede molto probabilmente delle app multimediali, delle mappe informative, delle audio guide,

proprio perché l'intenzione è poi quella di durante il nostro percorso di introdurre, oltre alla Casa Museo e ai musei che ci sono all'interno della rete culturale, anche delle visite guidate all'interno del parco. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Carminati. Dichiaro chiusa la discussione. Prego, prego, Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Faccio solo un commento tecnico riguardo a quello che m'ha detto riguardo al parco Belotti. Come si dice in gergo, lo faccio col cuore in mano, nel senso proprio se mi posso permettere, anche riguardo all'edificio stesso di Villa Belotti, che, vedendo dati alla mano, consumi energetici alla mano sia di gas che di energia, è comunque un edificio e in più se diamo anche un'occhiata alle facciate, quindi anche a livello, diciamo, estetico, avrebbe bisogno diciamo di un restyling. Quindi questo per dire cosa? Che bisognerà, secondo il mio punto di vista, prossimamente mettere mano anche a quello che è l'edificio in sé, sia dal punto di vista estetico, ma anche dal punto di vista di riqualificazione degli impianti. Questo perché, perché questo, oltre che essere un biglietto da visita insieme al parco, ma è anche un risparmio poi sulle spese correnti che il Comune deve sostenere, ecco io questo lo dico, ripeto, come consiglio e come osservazione che mi permetto di fare, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Assessore Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: Sì, visto che, come prima, si è ringraziato per il PNRR l'Europa, anche perché poi è vero i PNRR sono fondi europei, parte a fondo perduto, una parte a rimborso per cui sono diciamo debiti che vanno pagati e comunque non è che arrivano grazie all'Unione Europea perché sono stati fatti dei bandi, per cui bisogna ringraziare gli uffici per il lavoro che hanno fatto e diciamo chi ci ha assistito anche diciamo presso gli uffici centrali, perché siamo riusciti a portare queste risorse nel Comune di Zogno. Un grazie particolare, sempre chi ci ha assistito presso gli uffici, diciamo centrali, perché questo contributo che è arrivato dal Ministero delle Infrastrutture sicuramente è un contributo diciamo cercato e ricercato, per cui grazie a chi poi ci ha elargito questo contributo. Mi sembrava doveroso.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Pesenti. Assessore Carminati, prego.

Assessore Carminati Barbara: È per rispondere in merito all'osservazione fatta sulla struttura della Villa Belotti. Noi comunque come amministrazione ne abbiamo parlato di questa cosa e dobbiamo considerare che lì ha anche al piano superiore, l'appartamento, l'avvocato La Villa, che è vero che non viene molto spesso viene tre volte all'anno, però viene anche lui e quindi è parte della struttura. Con lui 15 giorni fa noi ci siamo incontrati e durante un pranzo proprio in via informale ne abbiamo parlato e adesso valuteremo nel proseguire il da farsi. Però è una cosa comunque di cui abbiamo parlato, non è una cosa di cui non abbiamo mai parlato, anzi, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Assessore Carminati. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Prego Ferrari, Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari Francesco: Sì. Buonasera. Intanto ci tenevo anche a diciamo a portare i saluti di Lucia che all'ultimo secondo mi ha fatto sapere che, per motivi personali non riusciva a partecipare, diciamo che questo ordine del giorno è molto importante non solo per le cifre ma anche per l'utilizzo delle, quindi per cosa sono stati stanziati. In particolare, due punti, cioè quello dell'asilo nido, che nel nostro programma come Futuro in Comune era già presente 5 anni fa, quindi ne riconoscevamo l'importanza e l'estrema necessità per le famiglie zognesi, prima di tutto, e poi per l'intero territorio, anche vallare. E in secondo luogo il recupero, la valorizzazione del parco Belotti, come tutto, diciamo la valorizzazione degli spazi pubblici è sempre stato un nostro mantra, se così si può dire. E in particolare ancor di più questo parco, sia per il valore storico che ha, per l'importanza anche di Bortolo

Belotti per il nostro comune, per la nostra storia, e per la sua posizione centrale, la vicinanza alle scuole elementari, il suo essere parte integrante anche insieme alla biblioteca, e anche per la sua bellezza, per cui la nostra dichiarazione di voto era quella di votare favorevole per queste ragioni.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ferrari. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna, passiamo alla votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO:

Dieci.

SINDACO: Quindi di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Dieci.

PUNTO N. 5: Approvazione schema di Convenzione allegato alla richiesta di permesso di costruire convenzionato numero 27 del 2023, presentato dalla società CMS SPA per la realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione previste dalla scheda di permesso di costruire numero 39 delle norme tecniche attuazioni del piano delle regole del PGT vigente, ai sensi dell'articolo 28 bis del Decreto del Presidente numero 380/01, e dichiarazione di interesse pubblico. Passo la parola all'Assessore all'urbanistica edilizia privata Giampaolo Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: Sì, di nuovo. Buonasera a tutti, prima non ho salutato, mi scuso, durante il mio primo intervento. Diciamo che questo intervento è frutto di, in data 27 settembre 2023 la richiesta della società CMS SPA di un permesso a costruire relativo all'ambito individuato nella scheda di permesso a costruire 39 del foglio numero 16 in via Cesare Battisti del piano delle regole, per la nuova costruzione di un capannone industriale a seguito di demolizioni fabbricato esistenze su un'area contraddistinta catastalmente da mappale 11 sub 702, mappale 11 41 67, sub 710 e 710 del foglio numero 12 censuario di Zogno. Il vigente piano PGT, Piano Governo del Territorio, classifica l'area oggetto di intervento per la maggior parte in ambiti urbani di contenimento terziario commerciale, soggetto a permesso a costruire condizionato numero 39, in minima parte in ambiti urbani del sistema produttivo. Il progetto presentato prevede il mantenimento dell'attuale destinazione industriale, a differenza appunto di quello che era previsto, diciamo la possibilità che era prevista nel permesso a costruire condizionato senza variazione della superficie coperta, con temporanea riduzione della superficie lorda di pavimento, incremento dell'altezza al fine di raggiungimento di quella dell'edificio limitrofo, recentemente ristrutturato, solo per porzione, in arretramento rispetto alla strada comunale di via Cesare Battisti, in modo da conservare l'attuale percezione del prospetto oggetto di conservazione, in conformità da quanto previsto dalle specifiche norme di attuazione della scheda intervento che dicevamo prima, la numero 39 del piano delle regole del PGT vigente. Considerato che non è prevista la modifica della destinazione d'uso da produttivo a terziario commerciale e nemmeno un incremento di superficie lorda pavimentata che era prevista, diciamo dalla scheda fino a 1000 metri quadri in soppalco, diciamo in un secondo piano, ma semplicemente un incremento di altezza, tra le altre cose, prevista comunque nel limite di quale assistente del fabbricato e comunque consentita dalla scheda norma 39 e che l'intervento prevede l'esecuzione diretta di alcune opere di urbanizzazione primaria da parte richiedente, consistenti nell'ampliamento del marciapiede, anche alberato, lungo tutto il fronte prospiciente di via Cesare Battisti fino alla via successiva, si ritiene necessario prevedere un convenzionamento che regolamenti la realizzazione delle suddette opere pubbliche. Come diceva il Sindaco, dato atto che l'articolo 28 bis del DPR 380/01 prevede la possibilità di ricorrere all'utilizzo del

permesso costruire convenzionato, qualora le esigenze di urbanizzazione possono essere soddisfatte con una modalità semplificata. Questo perché per spiegarlo, diciamo che nella scheda a norma era previsto anche, essendo appunto la destinazione di tipo terziario commerciale, era previsto anche un porticato che nel caso specifico non viene realizzato, ma viene realizzato, diciamo in una forma diversa dal punto di vista funzionale di quello che è, diciamo, l'esigenza pubblica, per cui ricorriamo all'utilizzo del permesso di costruire convenzionato con una modalità semplificata, mediante l'approvazione di una convenzione nella quale vengono specificati gli obblighi che il soggetto attuatore intende assumersi da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Considerato che l'evidente interesse pubblico derivante dall'assunzione in carico del soggetto richiedente l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria ammonta un importo di circa 149.000 €, in parziale scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria che sarebbero di 22.905, visto lo schema di Convenzione allegato alla richiesta di permesso a costruire presentata il 27 settembre e ritenuto di doverne proporre all'approvazione, in base alla dicevamo DPR 380 l'articolo 28 bis, richiamato appunto questo DPR, io andrei a definire le caratteristiche principali della convinzione, che sono l'esecuzione diretta dalle opere di urbanizzazione primaria per l'importo che mi ha detto prima di 149.000 e rotti quasi 150.000 € in parziale scomputo degli oneri urbanizzazione primaria, che abbiamo detto sono di 22.000, 23.000 circa; viene previsto il versamento degli oneri secondari di quasi 18.000 €, oltre che gli oneri di smaltimento rifiuti che sono circa 8.000 €. Che ricordiamo, questi non possono mai essere oggetto di scomputo e dovranno essere versati al momento del rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione di intervento. L'intervento, di tipo pubblico, prevede la riqualificazione integrata della fascia di terreno a posto tra la facciata storica dei sedime stradale di via Cesare Battisti, e la modifica parziale della funzione al fine di urbanizzarla, rendendola fruibile al pubblico, compatibilmente con la previsione della scheda che dicevamo di intervento, la numero 39, secondo le necessità, diciamo modificate dall'amministrazione comunale, il progetto pubblico predisposto prevede una fascia verde di interdizione, un marciapiede sopraelevato affiancati da una pista ciclopedonale che si collegherà ed integrerà con quella in progettazione, lungo tutto l'asse viario dell'ex strada 470 di Valle Brembana. Diciamo una delle caratteristiche che abbiamo chiesto è che l'esecuzione delle opere pubbliche deve avvenire entro tre mesi dalla data di sottoscrizione al Convenzione e potrà avere una durata massima di 12 mesi, comunque dovrà essere ultimata prima del termine delle opere private che a detta, diciamo degli attuatori dovrebbero essere tempi più brevi. Ricordiamo che il materiale, la qualità, la quantità di questo intervento, soprattutto per quanto riguarda le facciate sulla via Cesare Battisti, devono essere corrispondenti e conformi a quanto previsto dal progetto esecutivo autorizzato dalla Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con parere rilasciato il 17 agosto 2023, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Assessore Pesenti, apro la discussione. Non c'è discussione, quindi dichiaro chiusa la discussione, dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO:

Otto.

SINDACO:

Contrari?

SEGRETARIO:

Nessuno.

SINDACO:

Astenuti?

SEGRETARIO:

Due.

Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Dieci.

PUNTO N. 6: Istituzione del servizio asilo nido comunale, esame ed approvazione regolamento dell'asilo nido comunale di via San Bernardino. Passo la parola all'Assessore ai servizi sociali e alla famiglia Claudio Sonzogni.

Assessore Sonzogni Claudio: Buonasera, buonasera a tutti. Allora, prima di dare la mia disponibilità, eventuali chiarimenti sul regolamento del futuro asilo nido di Zogno permettetemi di sviluppare questa piccola introduzione e riflessione sul vero valore a quanto oggi stiamo portando la votazione. Non un semplice regolamento, ma un ulteriore tassello su quanto la nostra amministrazione da più di 15 anni sta portando avanti il livello sociale di comunità. Negli anni, il nostro gruppo di maggioranza ha sempre fondato sulla linea amministrativa, con azioni rivolte unicamente alla persona e a quanto la stessa portasse benefici, in primis il lavoro con il quale la persona trova la sua dimensione e la sua dignità, in quanto parte di un ingranaggio che il lavoro lo completa, lo identifica. Ricordo solo alcune significative azioni promosse dalla nostra amministrazione anche contro diverse correnti: il freno allo spopolamento della nostra valle, cercando di creare i presupposti per le attività industriali come fonti di lavoro. La persona quando trova lavoro trova dignità e sicurezza, che le permette così di creare quella che viene chiamata "microcomunità" e che noi chiamiamo Famiglia, e che nel contesto comunitario e territoriale, ha la necessità di avere dei servizi. È proprio sui servizi che negli ultimi anni ci si è concentrati: Casa della Comunità, Centro Impiego, Centro dei medici, per fare qualche esempio, senza contare tutte le strutture sportive realizzate, anche se rivolte alla persona e al suo benessere. Tutto nei tempi e nei modi che solo un attento ascolto di una accorta amministrazione può tramutare in strategie, quindi in azioni concrete reali, tangibili. E nei servizi non poteva mancare quello di un asilo nido, che può essere anche lui un grande pezzo nella creazione del puzzle che identifica il benessere di una comunità. Anche qui, nei tempi, nei modi specifici, si sono colte le opportunità del PNRR, portando avanti col percorso solcato da diversi anni dove la persona è sempre stata al centro di ogni strategia, l'umano centrismo. Ringrazio quindi il Sindaco, anzi i sindaci, l'attuale e quello precedente che hanno creduto in questo percorso, in questa visione, tutta la giunta e tutti i consiglieri di maggioranza che mi hanno supportato. Non posso assolutamente dimenticare tutta la struttura comunale, partendo dagli uffici tecnici che hanno reso possibile progettualmente, finanziariamente la realizzazione di quest'opera. Un grazie particolare va a due dirigenti di settore, l'attuale Paola Del Vecchio e chi l'ha preceduta, Patrizia Bettinelli, che in questi anni hanno creduto in questo processo di sviluppo dedicato alla persona e per il grande sostegno amministrativo che mi hanno fornito. Ringrazio anche il nostro Segretario per il supporto formale legislativo nella stesura di questo regolamento. Regolamento che vuole essere un'armonizzazione dei vari regolamenti degli asili nidi comunali dei comuni limitrofi e che ha nel suo primo tassello il bimbo di Zogno a cui va la priorità nell'accesso. Un servizio che prevederà le seguenti fasce di frequenza, full time, part-time mattutino, part time pomeridiano e con una rete che verrà definita dalla giunta, tenendo presente il numero degli iscritti che si raggiungerà. Giusto per darvi

un'idea iscritte che da una rapida indagine conoscitiva raccolta dai nostri uffici, sono arrivati potenzialmente 24 iscritti già subito, partendo dal mese di settembre, considerate, aggiungo in ultimo, l'ultimo dato per la discussione, attualmente attraverso una ricognizione dei vari asili comunali e privati nel nostro territorio, nella nostra valle, abbiamo identificato 19 bambini che frequentano gli asili nido delle strutture private comunali nei vari comuni limitrofi. Quindi io, questo ringrazio di nuovo tutti quanti e sono disponibile per tutti i chiarimenti del regolamento.

Presidente Sindaco: Grazie, Assessore Sonzogni. Apro la discussione. Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari Francesco: Sì, grazie. Allora, noi avevamo come gruppo diciamo due domande, di cui la prima è più che altro se era possibile sapere il numero indicativo di famiglie che avevano partecipato all'indagine conoscitiva, e quindi quella conclusasi, quindi il 15 marzo se non erro. E poi avete già risposto uno, nel senso che sono già 24 a settembre di probabili iscritti. Quella era un'altra domanda, ma è già stata risposta. L'ultima era sull'articolo 17, variazioni di frequenza, rinuncia, recesso e come gruppo crediamo che sarebbe meglio modificare, diciamo questa regola relativa ai pagamenti a seguito di rinuncia, facendo alcune magari ulteriori specifiche, infatti secondo questo regolamento sarebbe necessario pagare la retta per i tre mesi successivi alla rinuncia in caso di mancanza di una lista d'attesa. A nostro parere, si potrebbe aggiungere appunto una specificazione, che tale quota non dovrà essere pagata in caso magari di perdita del lavoro, perché in quel caso il motivo potrebbe, quindi la motivazione perdita del lavoro potrebbe indurre la famiglia a ritirare il figlio, non solo perché magari non c'è più bisogno, in quanto uno dei due coniugi a quel punto potrebbe restare a casa e quindi non sarebbe più necessario magari il full time per esempio, o i mesi in più insomma che ha pagato, ma ulteriormente ovviamente gravati anche da un minor introito finanziario per la famiglia, per cui ecco, questa specifica potrebbe magari aiutare alcune famiglie che potrebbero trovarsi in situazioni di difficoltà. Detto questo, erano le nostre diciamo domande.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ferrari, altre domande? Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Allora, riguardo al regolamento, due cose che ci sono balzate all'occhio. Allora, la prima riguarda la struttura attuale, che è in fase di ristrutturazione, capire la capacità di quanti bambini può contenere, cioè da un minimo, ma un massimo per cui, cioè allacciare al regolamento che la struttura, il nuovo asilo nido avrà una capienza massima di, alle condizioni attuali, di 20, 25, 30. Insomma, inserire in questo contesto, in questo regolamento il numero massimo di bambini. Ma questo, anche nell'ottica poi del bando di gara. La seconda cosa è riguarda la modalità di accesso di iscrizione, articolo 11. Allora, secondo noi non è specificato in modo univoco l'accesso dei bambini dei bambini che hanno residenza a Zogno, e praticamente l'articolo 11 dice la graduatoria di accesso, quindi si fa riferimento a una graduatoria, sarà definita tenendo successivamente conto dei seguenti criteri che sono elencati qua e punteggi dando priorità, quindi, cioè non dando un'esclusività ai residenti di Zogno, ma una priorità indipendentemente dal punteggio ottenuto. Allora io, la mia intenzione è quella di mettere un rafforzativo, C'è da dire, i bambini di Zogno sono i primi e in primis vengono considerati, poi successivamente, quando i bambini di Zogno hanno il posto, allora si passa alla graduatoria, secondo me quel punto qui, ripeto, non so voi come la pensate, però, ecco, io metterei un rafforzativo a riguardo, in modo che non possano esserci delle discussioni, che qualcuno possa sollevare dei dubbi. Sostanzialmente l'intenzione è questa. Riguardo invece la graduatoria, secondo me l'altro rafforzativo che metterei è sul secondo punto, cioè bambini i cui genitori sono dipendenti di ditte o enti convenzionati dal territorio comunale, perché cioè, diciamo così, la zona industriale di Zogno è sicuramente un bacino di utenza non indifferente. Per cui mi vien da dire che la possibilità che un lavoratore che lavora nella zona industriale possa lasciare il figlio all'asilo nido, credo che sia un buon servizio e sta a noi come consiglieri e voi come amministrazione dare la possibilità a questi lavoratori di poter lasciare i figli presso il nostro asilo nido. Ecco per cui, anche questo punteggio qui adesso lo rafforzerei, o perlomeno, se non si può toccare il regolamento comunale, perché in questo momento la

tabella è già stata consolidata, però fare proprio un'opera di pubblicità nei confronti di quei lavoratori che magari vengono anche da fuori, però che lavorano nelle ditte del territorio. Ecco, questi sono i nostri due punti che abbiamo notato riguardo al regolamento. Per quanto riguarda le considerazioni politiche, visto che sono state fatte in primis considerazioni politiche, le faccio successivamente nel secondo intervento, almeno dividiamo quello che è l'aspetto tecnico del regolamento con la considerazione politica.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Assessore Sonzogni, prego.

Assessore Sonzogni Claudio: Allora, diciamo che la mia introduzione non era una considerazione politica, ma è una considerazione sociale e di quello che abbiamo sostanzialmente vissuto. Ma detto questo, entro un pochettino nel merito, relative a tutte le domande che mi avete fatto. Allora, la prima domanda è, quante famiglie hanno richiesto. Allora, sostanzialmente sono pervenute 24, diciamo potenziali iscritti o comunque hanno manifestato l'interesse 24 bambini per un totale di 22 famiglie, 22 coppie. Considerate anche questo aspetto che delle 24 ci sarebbero addirittura quattro bambini che non sono ancora nati. Cioè hanno già fatto la richiesta per un bambino che nasce a, che so io, gennaio del 2025, quindi effettivamente è molto, molto sentito l'argomento. Allora, per quanto riguarda invece ecco il discorso del recesso, allora abbiamo voluto tenere questa linea semplicemente perché purtroppo facendo un po' una ricognizione anche con gli altri asili, è purtroppo una brutta abitudine per alcune famiglie iscrivere alla retta full time per avere ovviamente punteggio per poi del giro di due mesi, cambiarla in half time o comunque in part time per ridurre. Allora questo è per andare comunque, diciamo, a tamponare un pochettino queste furbate, chiamiamole così. Condivido quello che diceva il Consigliere Ferrari relativamente a chi perde il posto di lavoro. Ritengo che la nostra amministrazione, ha sempre tutelato chi ha perso il lavoro, partendo addirittura dal 2014 quando chiuse la manifattura Valle Brembana, grazie a tutto quello che è stato fatto dal segretariato sociale, dai servizi sociali, dai sindaci, dagli amministratori, quindi nessuno rimarrà indietro. Chiaramente capiamo determinate esigenze e sicuramente verremo incontro, non certo in un regolamento che è stato fatto con una certa logica, ma sicuramente con degli interventi dedicati a chi magari ha questa necessità e deve affrontare queste problematiche. Vengo ad altre due considerazioni relative al numero dei bambini, allora il regolamento è molto generico, non devono comparire numeri di massimi o di minimi, massimi perché tutto dipende dalla struttura che è definita direttamente dalla legge regionale, che è identificata nell'articolo numero 1, la 7/2588 definizione requisiti minimi strutturati e organizzativi di autorizzazione al funzionamento del servizio sociale per l'infanzia. Già li definisce il numero minimo. Diciamo che all'interno della nostra struttura potenzialmente dovrebbero essere accettati, diciamo così, 24 bambini, massimo, che sarebbero 20 più il 20% che determina appunto, il decreto regionale. Il minimo non l'abbiamo messo perché tutto dipenderà poi dal bando che andremo a fare e da chi vince poi questo bando, la cooperativa che vincerà il servizio, in funzione di essa poi andremo a capire poi quale potrà essere il minimo. Il massimo è già definito per regolamento. Considerate che allo stato attuale cosa ci vuole, un'insegnante ogni 8 bambini, quindi per un potenziale massimo di 24 bambini ci saranno 3 insegnanti, esattamente. Per quanto riguarda invece in ultimo a quello che è stato sottolineato dal Consigliere Ghisalberti relativo, ecco, al rafforzamento della priorità, allora, qui probabilmente è una questione, diciamo, di interpretazione o se volete di semantica. Io onestamente mi è sembrato molto chiaro, dando priorità indipendentemente dal punteggio ottenuto, quindi è già di per sé un rafforzativo. Poi ripeto, questo è un punto che noi abbiamo scritto così, ma che deve essere visto proprio come: bambini di Zogno hanno la priorità. In ultimo, eh bravo, esatto, su ditte e enti convenzionati, abbiamo messo 18 punti, ma per il semplice fatto che abbiamo cercato di dare una similitudine a tanti altri regolamenti, anche nel punteggio, in maniera tale da non trovarci troppo con regolamenti di asili nido dei comuni limitrofi che avevano dei punteggi magari differenti o magari un po' troppo, diciamo differenziati rispetto al nostro. È sicuramente obiettivo dell'amministrazione creare quella relazionalità, attraverso le ditte e gli enti convenzionati e farli convenzionare. Perché ovviamente una delle opere

successive all'apertura dell'asilo nido sarà quello di convenzionare tutte le realtà industriali che, come giustamente ha detto il Consigliere Ghisalberti e questa struttura sarà sicuramente un beneficio per i genitori che magari lavorano in queste strutture nel nostro territorio e spero di aver risposto a tutto quanto. In caso contrario, sono ancora qua.

Presidente Sindaco: Grazie, grazie Assessore Sonzogni. Prego, Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Mi ero dimenticato una domanda riguardo alla scuola dell'infanzia, se anche la scuola dell'infanzia con settembre 2024, che attualmente i bambini sono qui alle scuole medie, se si trasferisce è pronto anche la scuola dell'infanzia o, questa è una domanda. Per quanto riguarda la considerazione che dicevo prima, più politica riguardo l'introduzione, che la maggioranza ho sentito due o tre volte questa amministrazione, il lavoro della maggioranza, il buon lavoro della maggioranza nel portare l'asilo nido a Zogno. Mi permetto di dire, complimenti alla maggioranza, ma secondo me il buon lavoro di una maggioranza è dato anche da una minoranza che è attenta e partecipata. Non vogliamo prenderci magari dei meriti, dei meriti, però credo che comunque la vita di comunità sia fatta da chi può decidere, però sotto c'è anche una discussione, c'è anche un modo di operare, c'è anche un modo di porre determinati argomenti, di stuzzicare, perché anche di stuzzicare, l'asilo nido è parecchi anni che se ne parla a Zogno. Penso che quando ero piccolo già si sentivano le lavoratrici della manifattura che chiedevano questo asilo. Poi vabbè, ci sono stati dei vari ed eventuali a riguardo. Però ecco, volevo chiuderla proprio un po' così, cioè nel senso che bene che la maggioranza abbia lavorato, però credo che sia stata anche pungolata o stimolata un po' dalla minoranza. Ecco, tutto era questo un commento più politico che amministrativo. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Assessore Sonzogni. Prego.

Assessore Sonzogni Claudio: Prima di dare la parola all'Assessore Carminati per la situazione dell'asilo scuola dell'infanzia e sì, va bene tutto, possiamo prenderci i meriti di tutto, io ritengo dalla mia piccola esperienza amministrativa, che ci sono tempi e modi e quindi i tempi e modi vengono tradotti in azioni solo quando si ha la capacità di osservare e soprattutto ascoltare. Questo è quello che volevo sottolineare, perché non basta che i soldi arrivino del PNRR. Se ne parlava tanto di asilo nido. Me lo ricordo benissimo, è 10 anni che sono su questo, su questi banchi e ogni diciamo ogni tre per due usciva questo argomento, ma non c'erano i tempi e i modi, ai tempi. Adesso abbiamo colto un'opportunità da un lato e una trasformazione sociale dall'altra, che abbiamo osservato, poi chiaro grazie dello stimolo e quindi siamo qua a approvare questo argomento. Prego Carminati.

Assessore Carminati Barbara: Grazie. Allora, per rispondere, vabbè, io penso che nessuno della maggioranza abbia mai sminuito il lavoro fatto dalla minoranza. Assolutamente no. L'unica cosa che siccome stiamo andando avanti in un nostro percorso, noi, quando ovviamente ci esprimiamo diciamo grazie al lavoro della maggioranza, però non credo di aver mai sentito nessuno della maggioranza sminuire il valore della minoranza o di quanto voi facciate in consiglio comunale. Detto questo, e per quanto riguarda invece la domanda del possibile trasferimento dalle scuole medie in San Bernardino, abbiamo con tutti gli Assessorati e il Sindaco fatto un incontro settimana scorsa con la dirigente scolastica e con l'istituto comprensivo e abbiamo comunicato che noi, e anche grazie comunque a Carlo Cappello, responsabile dell'ufficio tecnico, abbiamo comunicato che la ditta ci ha rilasciato un piano che prevede la fine dei lavori, cioè, senza nulla togliere, ma a fine luglio, quindi noi a fine luglio dovremmo essere pronti, a fine luglio, primi di agosto con quello che è la scuola materna, quindi poi riportare l'ingresso giù in via San Bernardino. È chiaro che se ci dovessero essere degli intoppi sarà nostra cura comunicarlo tempestivamente alla scuola. Però le tempistiche presumono e fanno presupporre, perché ci sono state date per certo dalla ditta che sta eseguendo i lavori, che a fine luglio dovremmo aver terminato. Abbiamo fatto di sopralluoghi con l'Assessore Ghisalberti e il Sindaco e sembra che procedano regolarmente.

Presidente Sindaco: Grazie. Ringrazio l'Assessore Carminati e l'Assessore Sonzogni. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Otto.

SINDACO:

Contrari?

SEGRETARIO:

Nessuno.

SINDACO:

Astenuti?

SEGRETARIO:

Due.

PUNTO N. 7: Regolamento gruppo comunale di protezione civile. Passo la parola al Consigliere delegato alla Protezione Civile Stefano Chiesa.

Consigliere Delegato Chiesa Stefano: Buonasera a tutti, grazie Sindaco. Sostanzialmente, nel nuovo regolamento viene recepita la direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022, quindi. Solo ed esclusivamente quello, se c'è altro. Chiedete pure. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Chiesa. Apro la discussione. Non c'è discussione. Quindi, chiudo la discussione, dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Otto.

SINDACO:

Contrari?

SEGRETARIO:

Nessuno.

SINDACO:

Astenuti?

SEGRETARIO:

Due

PUNTO N. 8: Approvazione aliquote Imposta Municipale Unica, IMU, modifica delibera del consiglio comunale numero 33 del 19/12/2023. Nella delibera del consiglio comunale numero 33 del 19 dicembre 2023 sono state approvate le aliquote IMU. È stato adeguato un prospetto confermando l'esenzione dell'IMU per gli immobili costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita. Quindi apro la discussione. Non c'è nessuna discussione, quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Dieci

SINDACO:

Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione, favorevoli?

SEGRETARIO:

Dieci

PUNTO N. 9: Mozione in merito alla regolamentazione della velocità e messa in sicurezza attraverso l'utilizzo di dissuasori della zona stradale di via Campelme, via Monte Basso e vie a eseguire nelle zone a maggior densità abitativa - mozione presentata dal gruppo consiliare Lista Giovani in Comune, in data 22/01/2024 acquisita al protocollo 1527 dal 29/01/2024

Punto numero 9 all'ordine del giorno, mozione presentata dal gruppo consiliare Lista Giovani in Comune, in data 22/01/2024 acquisita al protocollo 1527 dal 29/01/2024 avente ad oggetto, Mozione in merito alla regolamentazione della velocità e messa in sicurezza attraverso l'utilizzo di dissuasori della zona stradale di via Campelmè, via Monte Basso e vie a eseguire nelle zone a maggior densità abitativa. Il Consigliere Francesco Ferrari dà lettura della mozione acquisita al protocollo 1527 del 29/01/2024.

Consigliere Ferrari Francesco: Sì, allora. Vista l'attuale completa mancanza, diciamo, di una supervisione ai limiti di velocità nelle zone per l'appunto indicate nell'oggetto della mozione e difficilmente, tra l'altro, realizzabile con l'utilizzo di personale della polizia municipale, osservato che ripetutamente, nelle zone miti e alte di tutta, diciamo quell'area che si chiama Il Monte di Zogno, quindi da via Campelme in su, circolano mezzi anche a velocità elevatissime in rapporto soprattutto alla carreggiata in cui si muovono e creando pericolo per gli abitanti; visto che tale eventualità avviene maggiormente nelle ore di partenza per il lavoro e per la scuola, per i ragazzi, per i bambini e le bambine o al rientro di queste stesse attività e considerato che tanta gente, soprattutto come ho già detto bambini e ragazzi, per recarsi e tornare da scuola scendono anche a piedi, a bordo strada, essenzialmente in molti casi, aggiungo rispetto alla mozione, diciamo, richiediamo l'impegno del sindaco e dell'amministrazione affinché si posizionino dei dissuasori di velocità come quelli installati in altre zone del paese, come nell'esempio di via Romacolo. Tale mozione nasce dopo aver ascoltato soprattutto molteplici richieste dei cittadini residenti di queste zone e preoccupati, esasperati per l'incolumità dei bambini e dei ragazzi e anche degli adulti, ovviamente. Con tali installazioni si renderebbe minor rischio di possibili incidenti con coinvolgimento di pedoni. Facevano seguito ovviamente tutta una serie di foto dove c'erano degli esempi, per esempio il rettilineo del cimitero, il rettilineo appena dopo il cimitero e poi c'era la via San Sebastiano e dove ci sono ancora una zona

comunque con una certa densità abitativa, per cui ci sono le foto di alcune zone, di alcuni esempi, poi ovviamente se altre zone dovranno essere individuate, non è ovviamente un problema.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ferrari. Allora. Come amministrazione comunale abbiamo chiesto agli uffici competenti di dare un riscontro tecnico sulle richieste, quindi per questa cosa passo la parola all'Assessore Giuliano Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Sì, in merito alla mozione presentata, prima di lasciare spazio alle analisi di carattere politico-amministrativo, come ha detto il Sindaco, è stato interessato l'ufficio competente per dare dei chiarimenti tecnici in modo tale da affrontare nel modo più completo e anche da un punto di vista tecnico in termini di fattibilità e responsabilità, quanto richiesto. Pertanto, su incarico del Sindaco, ho chiesto e ricevuto dal responsabile della polizia locale quanto sto a leggere, che ribadisco, è un'informativa di puro carattere tecnico per permettere di porre nel tavolo della discussione tutti gli elementi per dar vita a quella che è l'analisi più completa e opportuna possibile su un argomento come quello indicato. Si evidenzia che il termine dissuasore di velocità non è contemplato nell'articolo 179 del regolamento di esecuzione del decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre '92 numero 495, in quanto vengono trattati i rallentatori di velocità. Il regolamento di esecuzione dell'articolo 179 cita: Su tutte le strade per tutta la lunghezza della carreggiata, ovvero per uno o più corsie nel senso di marcia interessato, si possono adottare sistemi di rallentamento della velocità costituiti da bande trasversali ad effetto ottico, acustico o vibratorio, ottenibili con opportuni mezzi di segnalamento orizzontale o trattamento della superficie della pavimentazione. I sistemi di rallentamento ad effetto ottico sono realizzati mediante applicazione in serie di almeno quattro strisce bianche rifrangenti con larghezza crescente nel senso di marcia e distanziamento decrescente. La prima striscia deve avere una larghezza di 20 cm, le successive con un incremento di almeno 10 cm di larghezza. I sistemi di rallentamento ad effetto acustico sono realizzati mediante l'irruvidimento della pavimentazione stradale ottenuta con la scarificazione o incisione superficiale della stessa o con l'applicazione di strati sottili di materiale in rilievo in aderenza, eventualmente integrato con dispositivi rifrangenti. Tali dispositivi possono anche determinare effetti vibratorii di limitata intensità. Sulle strade dove vige un limite di velocità inferiore o uguale ai 50 km/h, si possono adottare dossi artificiali, evidenziati mediante zebraure gialle e nere parallele alla direzione di marcia, di larghezza uguale sia per i segni che per gli intervalli visibili sia di giorno che di notte. I dossi artificiali possono essere posti in opera solo su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, nei residence, ecc. Possono essere installati in serie e devono essere presegnalati. Ne è vietato un impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento. I dossi di cui al comma 4 sono costituiti da elementi in rilievo prefabbricati o da ondulazioni della pavimentazione al profilo convesso. In funzione dei limiti di velocità vigenti sulla strada interessata, hanno dimensioni specificatamente indicate nel regolamento. Analizzando la richiesta vengono richiamati quali rallentatori di velocità, quelli di via Romacolo che, anche se con caratteristiche costruttive diverse, si possono annoverare come dossi artificiali richiamati nell'articolo 179, comma 5 del regolamento di esecuzione, decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495. Fatto questa doverosa premessa, entrando nel merito della richiesta, a cui vengono allegate delle fotografie che ritraggono tratti di strada comunale denominata dal Monte di Zogno, con riferimento al tratto da via Campesino a via San Sebastiano, si evidenzia che per caratteristiche costruttive e per quanto previsto dal regolamento di esecuzione, che cita come i dossi artificiali possono essere posti in opera solo su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, ne è vietato l'impiego su strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per i servizi di soccorso e di pronto intervento. L'eventuale posizionamento deve tener conto delle caratteristiche morfologiche della strada che per motivi di sicurezza deve essere pianeggiante o con pendenza non superiore al 7% e deve avere una corretta distanza di avvistamento, preferibilmente in area a forte presenza di pedoni o di strutture che ne richiamino. In merito alla richiesta, si evidenzia che già lo studio di questa amministrazione e degli

altri uffici competenti, secondo quanto richiesto dall'amministrazione comunale, la verifica del tratto di via Campelmè, al fine di analizzare se sulla stessa è possibile realizzare un attraversamento pedonale rialzato come già realizzato a Endenna e tra breve realizzato a Stabello, per aumentare il livello di sicurezza dei pedoni. Tanto riferito per quanto riguarda le disposizioni e le note ricevute dall'ufficio competente.

Presidente Sindaco: Grazie, Assessore Ghisalberti. Ci sono interventi? Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari Francesco: Sì, volevo chiedere l'ultima parte quindi è comunque in valutazione uno studio se ho capito bene da parte degli uffici? Comunque, per porre, diciamo, un rimedio a questa cosa.

Presidente Sindaco: Altre domande?

Assessore Ghisalberti Giuliano: La polizia locale riferisce che è in analisi nel tratto di via Campelmè, un eventuale posizionamento di un attraversamento pedonale rialzato che ad oggi non può essere realizzato in quanto mancano alcuni accorgimenti tecnici e strutturali, quali appunto l'esistenza di due marciapiedi che uniscano, diciamo, l'attraversamento rialzato. Tuttavia, proprio perché sarebbe volontà dell'amministrazione comunale intervenire come fatto a Endenna e come in corso di realizzazione nei prossimi mesi in una via di Stabello, capire di risolvere questi aspetti, al fine appunto di intervenire a riguardo perché l'intervento deve essere compatibile con tutte le norme tecniche per motivi, ripeto, di fattibilità ma soprattutto di responsabilità che ne deriverebbero. Questo è quanto è in itinere da parte degli uffici competenti.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore. Consigliere Chiesa, prego.

Consigliere Chiesa Stefano: Cioè, quindi per capire. Cioè sono stati utilizzati praticamente dei termini, cioè, non so tecnici inesatti? Sostanzialmente, se comunque sia. Cioè l'eventuale richiesta risulterebbe comunque sia inaccettabile ai sensi della normativa vigente? Perché se, non lo so, se fosse questo, da quanto ho capito, io chiederei se posso un attimino confrontarmi con gli altri capigruppo. Non so 5 minuti, grazie.

Presidente Sindaco: Prego, Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Non so se il mio intervento può essere inerente o può portare un beneficio alla discussione però. Allora, si sta individuando varie zone del paese, cioè sono un Romacolo, la strada del Monte, Campelmè. Cioè secondo me, secondo il mio punto di vista, sarebbe più opportuno, credo come consiglio comunale, fare una valutazione forse, non dico dell'intero territorio comunale, che forse è un po' elevato, però diciamo che le zone di criticità sono diverse, Stabello e altri posti per cui, mi verrebbe da dire che forse è opportuno fare uno studio, una valutazione, uno studio, riguardo alle varie criticità che ci sono sia all'interno del centro urbano di Zogno, per esempio via Antonio Locatelli, o nelle varie frazioni, abbiamo sentito Stabello o via dicendo. Secondo me è forse più opportuno uno studio da parte della polizia locale o anche con l'ausilio di un tecnico esterno che individui le zone a maggior rischio e poi successivamente il Consiglio comunale possa prendere una decisione in merito, senza necessità di andare in una zona esclusiva, cioè deliberare su una zona esclusiva, cioè farei un ragionamento leggermente più a ampia scala. Però ripeto, se volete ne parliamo.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti, quindi. Consigliere Chiesa?

Consigliere Chiesa Stefano: Sì, no, il mio intervento era dovuto al fatto che comunque sia, la mozione era una mozione specifica, quindi era per, tra virgolette, visto che allo stato attuale da quello, comunque ciò che è stato detto, cioè non può essere recepibile così come è stata scritta, eventualmente magari,

cioè mi permetto, si trovava magari una sorta di soluzione diciamo, per poter dimostrare sostanzialmente la disponibilità del gruppo di maggioranza comunque sia nei confronti del gruppo di minoranza, era dovuto solo a questo, poi sul fatto di sensibilizzare il fatto degli attraversamenti pedonali o comunque sia della sicurezza stradale in generale, penso che da questo punto di vista non debba fare proclami o fare spot sulla nostra amministrazione, dato che, comunque sia, ci sono già stati più e più segni tangibili sotto questo aspetto, che non riguardano solo gli attraversamenti pedonali, quelli citati dal Vicesindaco Ghisalberti che riguardano Endenna o comunque sia perché quello che è realizzato a Stabello, ma anche, penso non so, al semaforo, qui alle scuole medie, piuttosto che comunque sia altre varie soluzioni che sono state fatte comunque sia nell'arco degli anni, comunque. Era solo ed esclusivamente per quello, era solo ed esclusivamente. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Chiesa. Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari Francesco: Sì, ecco, ringrazio nel senso, anche sui termini specifici, nel caso sono qui, per un confronto, assolutamente nessun problema, anzi, figurarsi.

Presidente Sindaco: Se siete tutti d'accordo vi trovate adesso in questo momento, adesso, sospendiamo un attimo il consiglio comunale e rimandiamo, fino a 5 minuti.

Pausa

Presidente Sindaco: Riprendiamo il consiglio comunale. Quindi, Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari Francesco: Sì, visto poi la mozione unitaria, ritiro l'ordine del giorno numero 9 e quindi la mozione presentata dal gruppo consiliare lista giovani Futuro in Comune in data 21/01/24 acquisito al protocollo 1527 dal 29/01/2024 avente ad oggetto “Mozione in merito alla regolamentazione della velocità e messa in sicurezza attraverso l'utilizzo di dissuasori della zona stradale di via Campelme, Via Monte Basso e vie a seguire nelle zone a maggior densità abitativa”.

Presidente Sindaco: Va bene, quindi adesso diamo lettura di quella nuova.

Consigliere Ferrari Francesco: Zogno, 19/03/2023. Oggetto “Proposta a sostegno della sicurezza stradale”. Considerato il frequente mancato rispetto. Sì, 24, c'è un errore, lo correggo. Considerato il frequente mancato rispetto della velocità sulle nostre strade da parte di automobilisti indisciplinati, considerato che l'amministrazione comunale ha già dimostrato particolare sensibilità sull'argomento, adottando già sul territorio soluzioni concrete, quali, ad esempio, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nella frazione di Endenna e prossimamente la stessa tipologia nella frazione di Stabello, chiediamo che sul tratto di strada di via Campelmè, il Sindaco, la giunta approfondiscano e valutino con i tecnici competenti l'eventuale possibilità di realizzare un attraversamento pedonale rialzato come quelli precedentemente, allo scopo di migliorare la sicurezza dei pedoni in quel tratto.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ferrari. Quindi ci sono interventi? Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Abbiamo fatto un ragionamento e siamo usciti con una mozione congiunta. L'auspicio è, siamo anche in cambio di legislatura, però l'auspicio è quello di portare avanti un lavoro di studio riguardo alle diverse criticità che ci sono sulla rete viaria comunale, questo è un piccolo intervento su via Camanaghé, ce ne sono molte altre, per cui l'auspicio è quello poi con il prossimo mandato e chi ci sarà, di prendere l'impegno a valutare tutte queste criticità e sottoporle al consiglio comunale prossimamente, questo è un po' l'impegno che ci siamo presi a voce durante la capigruppo, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti. È via Campelmè, non via Camanaghé. Prego, Consigliere Chiesa.

Consigliere Chiesa Stefano: Anch'io, comunque sia, ringrazio i capigruppo di minoranza e anche il mio auspicio è che, adesso, da giugno in poi, comunque sia chi avrà la possibilità di amministrare questo comune abbia la stessa attenzione che ha dimostrato questa amministrazione e le amministrazioni precedenti riguardo la sicurezza stradale sul nostro territorio, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie, Consigliere Chiesa. Quindi passiamo alle votazioni. Favorevoli?

SEGRETARIO:

Dieci.

Quindi ringrazio il Segretario dottoressa Mariarosa Armani, la responsabile del settore finanziario Monica Chiesa, i consiglieri, il pubblico presente, chi ci ha seguito via streaming. Il Consiglio comunale termina qui, buona Festa del Papà e Buona Pasqua. Grazie.